



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

24 giugno 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Mercoledì 11 giugno

Incontro sull'Africa ad Albano

A palazzo Savelli

Un confronto su famiglia e solidarietà

Redazione

Lo scorso 11 giugno, a Palazzo Savelli di Albano, si è svolto un convegno a porte aperte con il Sindaco Nicola Marini, il rappresentante della Steadfast Onlus Emanuele Di Leo, Antonio Braschi Presidente dell'Associazione "Onlus Provita", l'Ambasciatore russo che si occupa della politica per le famiglie presso l'Onu Alexey Komov, il direttore dell'Issr Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum" Padre Marcelo Bravo Pereira ed il coordinatore dell'Sos Pronto Intervento Giovani di volontariato nonché membro della fondazione Steadfast Onlus Nicola Parisi. Lo scopo di questo convegno è stato quello di sensibilizzare i partecipanti sulle problematiche dell'Africa, della famiglia e della solidarietà. L'archetipo di famiglia, fortemente difeso da Braschi, si rifà al modello biblico dell'uomo e della donna che nella loro complementarietà sono stati creati ad immagine e somiglianza di Dio. Ospite illustre di questo incontro è stato l'Ambasciatore russo Alexey Komov, il quale non condivideva le posizioni omofobiche presenti nel suo paese. Di Leo ha messo in evidenza il valore della cultura patriarcale presente in Africa, soprattutto in Nigeria, dove attualmente è focalizzata l'attività della fondazione da lui presieduta, tesa al sostegno, alla promozione e allo sviluppo di una cultura indigena che presenta in germe i valori etici evangelici e cristiani. Molto stimolante è stato l'intervento di padre Marcelo in merito ai valori della famiglia in un contesto razziale e multiculturale. L'incontro è stato chiuso dal professor Parisi che ha provato a tradurre concretamente i valori etici della famiglia attraverso l'esperienza di servizio e condivisione che i giovani del suo gruppo attuano in contesti sociali che si caratterizzano dal disagio, difficoltà e povertà.

Pubblicato il: 23.06.2014

Stampa

[Chiudi]



Mattei commenta editoriale di Meta, "No alle primarie a casaccio, si alle regole"

LA REDAZIONE -- PUBBLICATO IL 23 GIUGNO 2014

Mi piace [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#) [Condividi](#) [Condividi](#)



Marco Mattei

POLITICA -- Il tema primarie fa discutere il centrodestra di Albano Laziale. Dopo l'editoriale del direttore Andrea Titti, (

<http://www.melamagazine.it/centrodestra-primarie-una-bella-suggerione-non-una-buona-soluzione/>) è stato l'ultimo Sindaco di centrodestra della città degli Orazi e Curiazi, Marco Mattei, a commentare, fornendo alcuni spunti che vi proponiamo, nella versione integrale.

"Caro Andrea, ho apprezzato il tuo pensiero, che in gran parte condivido, e ho apprezzato soprattutto l'acume e la profondità con i quali hai "pennellato" le tue riflessioni sul tema delle primarie.

In questo momento difficile per il centrodestra di Albano, l'argomento Primarie è l'argomento più ruvido sul quale è impossibile discutere senza sentire urla belluine se ci si discosta dal pensiero unico: "Primarie senza se e senza ma".

Tu ci sei riuscito, altri vorrebbero provarci ma in questo bailamme rischiano soltanto di passare per vecchi reazionari bolscevichi.

Io non faccio testo, perché per l'antico schema della "proiezione reattiva", qualsiasi cosa io posti, l'approccio di chi legge è sempre orientato a ricercare: "ciò che si cela tra le righe"....."ciò che avrà voluto dire"...ma non il semplice significato delle parole stesse.

Ci sono abituato e, lo ammetto, spesso mi diverte. Questa sera però leggendo il tuo scritto ho capito che è ormai necessario che qualcuno fornito d'intelletto faccia comprendere a molti di noi che Pensare non è un optional. Il pensiero e le idee sono il motore dell'agire e l'agire senza pensare non può certo portare buoni risultati per i cittadini.

Per anni abbiamo ascoltato i "politici" ammantare i propri discorsi con frasi come "spirito di servizio" e "bene comune" e per anni li abbiamo criticati perché quelle erano soltanto frasi vuote che hanno prodotto il debito pubblico più alto al mondo.

Poi abbiamo creduto nella Rivoluzione Liberale promessa da Silvio Berlusconi.

Da allora sono passati 20 anni e la Rivoluzione Liberale non si è vista ma nel frattempo abbiamo governato regioni, provincie e comuni. A volte bene a volte male. Talvolta anche in maniera catastrofica.

Ma in vent'anni non abbiamo sviluppato la capacità di analisi dei nostri errori. Questa tara ci sta costando e ci costerà cara perché impedisce di guardare con passione e autocritica i fatti accaduti.

Il nostro approccio è soltanto critico verso il destino cinico e baro oppure, il più delle volte, è una critica al nostro vicino di banco, al nostro alleato che vorremmo annientato prima ancora del nostro avversario di centrosinistra. Se a questo aggiungiamo la mancanza assoluta di idee e di pensiero ogni riunione si trasforma in un match di pugilato senza la signorilità della noble art.

Un guazzabuglio di opinioni messe lì a casaccio, tese solo a dimostrare maldestramente la propria tesi, ognuno convinto di rappresentare l'intera popolazione.

Video

cerca nel sito

ELEZIONI COMUNALI - FRASCATI - 25 MAGGIO 2014
 Domenica 25 Maggio - ore 7.00 - 22.00
VOTA COSI'
 metti una "X" sul simbolo **FORZA ITALIA**
 e scrivi **D'Uffizi**

schiena azzurra
FORZA ITALIA **D'UFFIZI**
 Spazio elettorale a pagamento

E qui torniamo alle Primarie.

Come hai rappresentato nel tuo scritto, le Primarie non sono un unicum, non sono comprimibili nell'urlo "Primarie e basta".

Hai detto bene, ci sono primarie e primarie. Primarie aperte e primarie chiuse, Primarie di partito e Primarie di coalizione, la coalizione può avere una geometria variabile ed il suo perimetro, se non stabilito a priori, potrebbe comprendere l'intero arco costituzionale.

Poi hai descritto meravigliosamente il concetto del "rawedimento operoso", al punto che mi verrebbe da pensare che chi ne sta usufruendo in quest'ultimo periodo potrebbe rivelarsi il vero campione di "primarie a casaccio". Perdonami se indulgo in qualche critica generica, che ovviamente non rivolgo a te, ma in questo momento sembrano tanti gli iscritti alle primarie a casaccio.

Purtroppo caro Andrea è un era a casaccio. Idee a casaccio, Pensieri a casaccio, politica a casaccio e ovviamente primarie a casaccio.

Ma la colpa non è di chi lifa a casaccio per il proprio presunto goleador e avversa chiunque possa fargli ombra, ma è di coloro che dovrebbero avere pensieri, strategie, idee, programmi ed anche la capacità e l'onestà intellettuale di confrontarli con chi ritengono possa essere un alleato.

Di questo passo e a forza di urla belluine, di candidati alle primarie a casaccio faremo il gioco di un centrosinistra che ha dimostrato in cinque anni di avere meno idee e meno capacità di noi ma ha saputo parlare (mentendo) di buchi di bilancio (inesistenti) e catastrofi (mai) ereditate per mascherare la propria assoluta incapacità a governare Albano.

Caro Andrea ora più che mai è necessario che tu continui in questo percorso virtuoso e aiuti chi oggi naviga nel buio. Ti rammento che non sempre sono stato tenero con le tue prese di posizione ma questa volta ntengo importante che tu esprima con sempre maggior vigore il tuo pensiero, questo sì, largamente condiviso nel paese.

Per non lasciare che qualcuno perda se stesso nella ricerca della mia posizione sulle primarie descrivo ciò che reputo giusto.

Sono favorevole alle primarie come mezzo per raggiungere un fine e non come un fine esse stesse.

Sono favorevole a primarie combattute su programmi di governo, su idee per la nostra città e non solo "su quanti amici che mi votano posso racimolare".

Sono favorevole alle primarie di partito che sanciscano il leader dello stesso.

Sono favorevole anche alle primarie di coalizione se a chiederle è una coalizione e non un partito per farne la propria bandiera contro gli alleati.

Sono favorevole alle primarie di coalizione se la coalizione esiste e se ne conosce il perimetro a priori, se non prevede rawedimenti operosi in corso d'opera e se si sono stabilite insieme le regole e le modalità.

Non credo sia difficile comprendere che queste non sarebbero primarie a casaccio e che potrebbero avere un impatto favorevole sull'elettorale e sulla cittadinanza.

Ma nessun tipo di primarie sarà per me accettabile se non si parte dalla regola aurea, chi perde rimane al fianco del vincitore per battere l'avversario di centrosinistra.

Altrimenti buona fortuna a tutti".

Marco Mattei

2 commenti



...sembrerebbe più importante il "dito" che la "luna"...

Commenta usando...



Francesco Capaccioni

...sembrerebbe più importante il "dito" che la "luna"...

Rispondi · Mi piace · 17 ore fa

Vedi altri 1 post

Plug-in sociale di Facebook

Attività recenti

Accedi

Entra in Facebook per vedere cosa stanno facendo i tuoi amici.



Sporting Pavona in ritiro con la nuova serie c - Meta Magazine
6 persone consigliano questo elemento.



Mostra dei bambini del nido di Albano - Meta Magazine
34 persone consigliano questo elemento.

Plug-in sociale di Facebook

Consigli

Accedi

Accedi a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici.



Mostra dei bambini del nido di Albano - Meta Magazine
34 persone consigliano questo elemento.



Il centrodestra ignora appello GayLib - Meta Magazine
Una persona consiglia questo elemento.

Plug-in sociale di Facebook

Potrebbe interessarti anche -

PIÙ ECONOMICO DI UN HOTEL

wimdu.it/Alternativa_Agli_Hotel

Appartamenti da 18€/notte Wimdu™ -
Meglio di un hotel.

Previsioni Meteo

Martedì 24

Albano – Comunali 2015, Fdi-An mette in campo Silvestroni e invoca le Primarie di coalizione

“Si deve ripartire dai contenuti per rilanciare il dialogo tra le forze di centrodestra per vincere alle prossime elezioni amministrative del 2015”.

Questo quanto affermano i dirigenti territoriali di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale ad Albano. “Continuiamo a ribadire che l'esercizio delle primarie è lo strumento per dare innanzitutto la parola prima ai cittadini e poi ai partiti e alle forze politiche. Serve avere una legittimazione popolare prima ancora che politica, per redigere il programma, creare la nuova coalizione, e esprimere il candidato sindaco, questo non può essere più fatto in stanzette e studi privati. E' chiaro per tutti – continuano i dirigenti del partito della Meloni – che c'è bisogno di ricercare un terreno

comune delle forze di centrodestra, è essenziale per un confronto basato sui temi concreti e obiettivi da realizzare, per quelle forze che, nei fatti, intendano essere realmente alternative alla sinistra. Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, nel rispetto dei principi statutari, e per quanto espressamente richiesto dal presidente Giorgia Meloni, utilizzerà lo strumento democratico delle primarie. Ad Albano, Pavona e Cecchina lo faremo per decidere la coalizione e i punti principali del programma. Per Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale il candidato naturale come Sindaco è Marco Silvestroni, avendo quest'ultimo ottenuto il riconoscimento, nell'ultima elezione, del 46,5% della cittadinanza di Albano. Tuttavia Silvestroni, al fine di ricomporre il centrodestra della nostra città, è pronto a confrontarsi nelle primarie per trovare un candidato condiviso sia, come detto, dalla cittadinanza sia dalle forze politiche di coalizione”. “Se non ci sarà la possibilità di confrontarsi – dichiara Silvestroni – qualcuno dovrà assumersi la responsabilità di aver spaccato il centrodestra di Albano.”



Marco Silvestroni, a sinistra, col consigliere regionale Giancarlo Righini e l'esponente nazionale Francesco Lollbrigida